



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10.03.2020 CONVOCATA ALLE ORE 11.30

O.D.G.:

- 1. Regolamento Comunale per la Concessione degli Agri Marmiferi;**
- 2. lettura e approvazione verbali;**
- 3. varie ed eventuali.**

Sono presenti: la presidente Nives Spattini e i consiglieri Stefano Dell'Amico, Tiziana Guerra, Daniele Del Nero, Marzia Gemma Paita, Cristiano Bottici, Andrea Vannucci (in sostituzione di Gianenrico Spediacci) e Massimiliano Bernardi.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante Erika Evangelisti.

Presenza alla seduta il vicesindaco assessore Matteo Martinelli.

La seduta ha inizio alle ore 11.45.

La presidente Spattini, constata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta mettendo in votazione il verbale dell'adunanza del 25.02.202 che viene approvato all'unanimità dei presenti. La Presidente fa presente che, nella prossima riunione, sarà necessario fare un ulteriore passaggio sulla proposta di deliberazione 'approvazione dell'attività di ricognizione degli agri marmiferi comunali quali beni appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune di Carrara' perché è stata apportata una modifica al testo di tale deliberazione in relazione al fatto che la ricognizione, avendo un riflesso sulle entrate del Comune, necessita anche di un parere contabile. La Presidente illustra, in dettaglio, le proposte avanzate da INAIL sulla sicurezza dei lavoratori per una loro opportuna valutazione:

'- art. 1 comma 2 lettera d): la formulazione dell'articolo, pur apprezzabile, prescinde da un livello dato di standard di sicurezza che invece, devono intendersi imprescindibili. Si propone la seguente diversa formulazione: "d) garantire, migliorandole sistematicamente, le condizioni di sicurezza delle lavorazioni e di tutela della salute dei lavoratori"; - art. 5 comma 8): lascia perplessi l'idea che la tutela ambientale e sicurezza dei lavoratori possano essere valutate come parametri per andare in deroga alla durata delle concessioni. Sembra ipotizzarsi che la concessione base possa prescindere da rigorose garanzie di standard di sicurezza che invece, per quanto detto in premessa, devono essere imprescindibili. L'estensione della durata della concessione, in tal senso, andrebbe ancorata a interventi di forte miglioramento degli standard comunque già assicurati conseguibili ad esempio attraverso l'adozione di MOG ovvero di SGSL.; - art. 5 ulteriore comma: dovrebbe forse valutarsi come condizione per il rilascio e la proroga delle concessione l'assenza di condanne penali passate in giudicato per mancato rispetto delle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori; - art. 6, comma 4, lettera f): per tutto quanto detto sopra inserire dopo "gestione", "della salute e sicurezza dei lavoratori" con ciò affiancando salute e sicurezza ad ambiente e responsabilità sociale già opportunamente inserite; - art. 11 comma 1 lettera f): inserire dopo "tributaria" "e contributiva e delle assicurazioni sociali" ovvero un richiamo alla correttezza contributiva da attestare mediante DURC; - art. 17, comma 2, lettera ulteriore: per ovviare alla formulazione generica del comma 1) inserire una ulteriore lettera che preveda: l'essere condannato con sentenza passata in giudicato per violazione di norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori'.

Il consigliere Bottici si dichiara d'accordo sulla richiesta del DURC, la cui irregolarità dovrebbe essere inserita tra le cause di decadenza della concessione, ma reputa necessario, tuttavia, svolgere un controllo costante perché la situazione contributiva di una ditta potrebbe modificarsi negli anni.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

La presidente Spattini fa presente che le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate a chiedere il DURC quando devono pagare il privato mentre in quest'ambito il discorso è più generalizzato e giudica, dunque, opportuno valutare approfonditamente in che modo aggiornare il testo di tale comma.

Il consigliere Vannucci ritiene che sia soprattutto l'autorizzazione a dover essere coniugata con questa esigenza.

Il consigliere Del Nero suggerisce di riformulare il testo affinché tale adempimento venga considerato come un atto dovuto evitando eventuali interpretazioni errate che possono portare a giudicarlo come un premio concesso dal Comune.

Il consigliere Vannucci crede che sia utile fare riferimento all'entità della pena, alla gravità del reato prima di stabilire condizioni limitative nel Regolamento perché ciascuna irregolarità ha un peso diverso.

Il consigliere Dell'Amico suggerisce di inserire tale aspetto tra i criteri di pesatura rispetto ai quali c'è un certo margine di discrezionalità. Il consigliere chiede di incentivare Confindustria e Legacoop a trasmettere, entro una congrua scadenza, le osservazioni proposte sul nuovo Regolamento degli Agri Marmiferi.

La presidente Spattini comunica di provvedere a richiedere tali considerazioni stabilendo come termine il giorno venerdì 13 marzo p.v. e, prendendo atto di quanto emerso, dichiara chiusa la seduta alle ore 12.25.

La Presidente
F.to Nives Spattini

La segretaria verbalizzante
F.to Erika Evangelisti